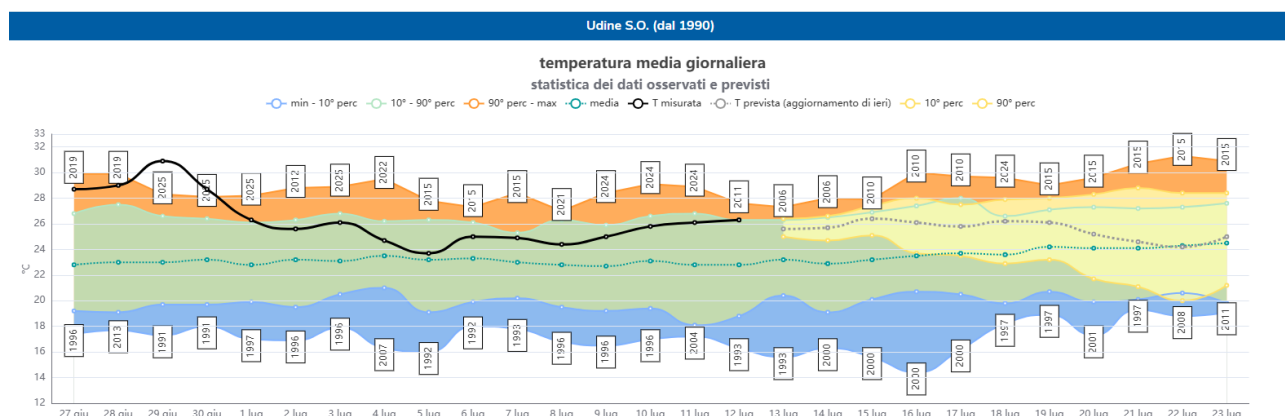


SERVIZIO FITOSANITARIO E CHIMICO, RICERCA, SPERIMENTAZIONE ED ASSISTENZA TECNICA

BOLLETTINO DI DIFESA INTEGRATA PER LA COLTURA PATATA 13 LUGLIO 2026

PREVISIONI METEOROLOGICHE

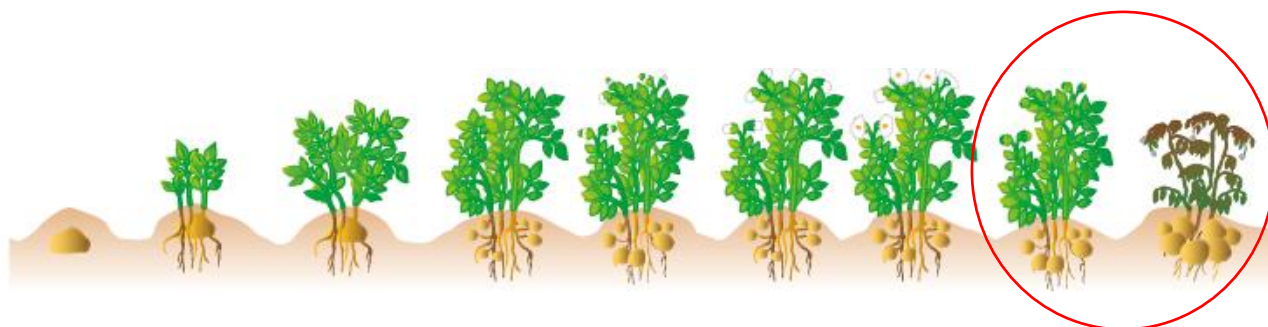
L'anticiclone africano farà affluire verso la regione aria calda per il periodo, determinando stabilità. Tuttavia, la forte radiazione solare e l'afflusso di temporanee correnti meno calde in quota determineranno comunque instabilità pomeridiana, specie sulla zona montana.



Per maggiori informazioni su dati meteorologici puntuali consultare il sito Ers a al link:
<http://difesa fitosanitaria.ersa.fvg.it/difesa-e-produzione-integrata/difesa-integrata-obbligatoria/sezione-meteo/mappa-stazioni-meteo/>

Le previsioni meteorologiche di OSMER ARPA FVG sono consultabili sul sito www.osmer.fvg.it

FENOLOGIA



Sono iniziate le prime raccolte sulle varietà precoci come Colomba e sulle semine precoci di Marabel. I dati sono in fase di raccolta e da una prima valutazione sembra che ci sia una buona resa commerciale ma l'ispezione visiva evidenzia anche attacchi di elateridi e alcuni marciumi dovuti a batteriosi. Le varietà a ciclo lungo sono in fase di ingrossamento tuberi mentre quelle precoci sono in fase di chiusura ciclo o sono state disseccate e sono prossime alla raccolta.

In caso di presenza di ricacci dovuti all'andamento climatico si consiglia di terminare la coltura infatti la ripartenza della coltura induce la produzione di tuberi malformati non commerciabili. La chiusura precoce del ciclo comporta la non perfetta distribuzione dell'amido all'interno del tubero per cui il prodotto risulta non indicato per la conservazione ed è idoneo per il consumo fresco.

Si raccomanda di effettuare una raccolta tempestiva per evitare attacchi tardivi di patogeni fungini e /o elateridi che potrebbero compromettere la qualità commerciale del prodotto.



Figura 1 - Monitoraggi in pre raccolta.

AVVERSITÀ

Si raccomanda di irrigare regolarmente tutte quelle varietà che non hanno ancora concluso il loro ciclo vegetativo per ottenere calibri uniformi e minimizzare gli scarti e le fisiopatie soprattutto in terreni con scheletro e/o sabbiosi.

Viste le alte temperature si ricorda che può essere utile effettuare irrigazioni per asperzione a scopo climatizzante.

Il monitoraggio evidenzia in maniera particolare su alcune varietà, clorosi fogliare degli apici, con ingiallimenti ben visibili causati dalle temperature elevate delle scorse settimane. Se le piante sono ancora in fase vegetativa si consiglia l'applicazione fogliare di microelementi a base di ferro.



Figura 2 – Ingiallimenti degli apici fogliari a causa delle elevate temperature (varietà Country).

Alternaria e peronospora

Negli appezzamenti correttamente trattati non si evidenziano casi preoccupanti di peronospora e alternaria. Si consiglia di monitorare gli appezzamenti e intervenire con prodotti di copertura a base di rame in caso di rischio elevato di infezione, come nel caso di irrigazioni o precipitazioni, che mantengono la vegetazione umida per diverse ore. Si ricorda che le diverse varietà sono più o meno suscettibili a queste

fitopatie e richiedono strategie diverse. Si raccomanda di continuare la difesa per queste patologie anche se siamo alla fine del ciclo colturale, infezioni tardive possono compromettere la qualità del prodotto.

In caso di necessità di intervento si ricorda di consultare la SCHEDA DI DIFESA INTEGRATA PATATA reperibile alla pagina: <https://www.ersa.fvg.it/cms/aziende/produzione/disciplinari/>

Siccome ci stiamo avvicinando alla raccolta si raccomanda di rispettare i tempi di carenza di ogni prodotto utilizzato.

Si ricorda inoltre che per l'utilizzo di prodotti a base di rame bisogna procedere al calcolo dei quantitativi utilizzabili e si rimanda alle informazioni contenute nella sezione AGGIORNAMENTO NORMATIVO – RAME di questo bollettino.

Batteriosi

Dai monitoraggi e dalle prime raccolte di Marabel e Colomba si riscontrano tuberi con marciumi molli. L'identificazione dell'agente patogeno è in fase di determinazione ma si ipotizza possano essere casi di marciume carbonioso legato alle temperature elevate e le irrigazioni abbondanti.

Elateridi

Si registrano casi circoscritti di attacchi da elateridi principalmente su Colomba e Marabel.

Al manifestarsi dei primi segni di presenza o danno è possibile intervenire con *Beauveria bassiana*, *Azadiractina* o nematodi entomopatogeni con cadenza settimanale.

Si segnala che il prodotto commerciale CEDROZ, utilizzabile per il contenimento degli elateridi anche in agricoltura biologica, è stato autorizzato per situazioni di emergenza fitosanitaria ai sensi dell'art. 53, paragrafo 1, del Regolamento (CE) n. 1107/2009 e non necessita di provvedimenti di deroga.

Prodotto fitosanitario	Sostanza attiva	Colture	Avversità/ Attività erbicida	Periodo
CEDROZ	Geraniolo, Timolo	Patata	<i>Agriotes</i> spp.	Dal 5/6/2026 al 2/10/2026

Dorifora

La presenza di larve e adulti anche se contenuta va controllata con prodotti insetticidi. Attenzione a verificare le limitazioni sul numero dei trattamenti per singola sostanza attiva e gruppo chimico sulla SCHEDA DI DIFESA INTEGRATA PATATA consultabile alla pagina:

<https://www.ersa.fvg.it/cms/aziende/produzione/disciplinari/>

Sulle varietà prossime alla raccolta si raccomanda di verificare i tempi di carenza dei singoli prodotti commerciali.

Tignola

Il monitoraggio non segnala catture dell'insetto.

Disseccamento parte aerea pre-raccolta

Sulle colture prossime alla raccolta può essere eseguito un trattamento pre raccolta di disseccamento della parte aerea con le seguenti s.a. Pyraflufen ethyl, Acido pelargonico, Carfentrazone (al massimo 2 litri all'anno). In alternativa si possono utilizzare concimi a base di solfato o tiosolfato di potassio avendo cura di controllare i quantitativi ammessi dal disciplinare di produzione integrata.

Prima di procedere con l'intervento si consiglia sempre di controllare lo stato di maturazione, la pezzatura commerciale presente e l'abbucciamento dei tuberi per ottenere un prodotto di qualità.

Infestanti

Si segnala presenza diffusa di cipero, si consiglia di eliminare l'infestante se circoscritta a piccole aree (manualmente, sfalciando o trinciando), di pulire bene le attrezzature quando si passa da un campo all'altro e in ogni caso evitare che i semi arrivino a maturazione (ogni pianta produce centinaia di semi!).

In caso di infestazioni importanti si consiglia vivamente di evitare di lasciare il terreno senza nessun tipo di lavorazione o trattamento dopo la raccolta.

Per la gestione dei campi in cui ci sono attualmente patate si consiglia di raccogliere non appena le patate sono abbucciate e successivamente quando le piante di cipero riprendono a vegetare effettuare una falsa semina, tenendo sfalciato in modo che il cipero non fruttifichi oppure trattare in post raccolta il terreno con Glifosate +2,4-D. Si consiglia di monitorare la presenza di cipero anche negli appezzamenti in cui verranno seminate le patate nei prossimi anni e di escludere quelli molto infestati dalla rotazione con patata o comunque gestirli in maniera tale da far regredire l'infestazione.

La scheda diserbo patata è stata aggiornata con la sezione post raccolta (link: <https://www.ersa.fvg.it/cms/aziende/produzione/disciplinari/>) in particolare è consentito l'uso del Glifosate esclusivamente in miscela con 2,4-D con limite aziendale di impiego del Glifosate su colture non arboree. Nel caso di utilizzo di questa miscela di sostanze attive si consiglia di prestare attenzione sui possibili effetti di fitotossicità sulle colture verificando le prescrizioni di etichetta del prodotto commerciale. Sono consentiti inoltre su graminacee Fluazifop-p-butile e su dicotiledoni Pyraflufen ethyl con un massimo di 1 intervento all'anno sull'appezzamento.

Si segnala che il prodotto commerciale [Monitor](#), utilizzabile per il contenimento per il controllo di *Cyperus spp.*, è stato autorizzato per situazioni di emergenza fitosanitaria ai sensi dell'art. 53, paragrafo 1, del Regolamento (CE) n. 1107/2009 e non necessita di provvedimenti di deroga, si segnala fra le prescrizioni supplementari che per proteggere le acque sotterranee non è applicabile su suoli con **pH maggiore di 6.6**.

Prodotto fitosanitario	Sostanza attiva	Colture	Avversità/ Attività erbicida	Periodo	Prescrizioni supplementari
MONITOR	sulfosulfuron	uso intercolturale (fase di post raccolta di pomodoro e patata)	<i>Cyperus spp.</i>	Dal 22/6/2026 al 19/10/2026	Per proteggere le acque sotterranee non applicare su suoli con pH maggiore di 6.6

Glifosate limitazioni d'uso: ogni azienda per singolo anno (1° gennaio -31 dicembre) può disporre di un quantitativo massimo di glifosate (riferimento ai formulati 360 g/L) pari a 2 L per ogni ettaro di colture non arboree sulle quali è consentito l'uso del prodotto. Il quantitativo totale di glifosate ottenuto dal calcolo 2 L/ha x n. ha ammissibili è quello massimo disponibile per l'utilizzo su tutte le specie non arboree coltivate nel rispetto della etichetta del formulato. Nel caso di due colture / anno sulla stessa superficie la quantità di glifosate si conteggia per ciascuna delle colture.

INFORMAZIONI GENERALI

Le indicazioni date con il presente bollettino consentono agli operatori di attuare la difesa integrata obbligatoria ai sensi del art. 19 D.lgs. 150/2012 sull'uso sostenibile dei prodotti fitosanitari.

Vengono riportate informazioni sull'andamento meteorologico, indicazioni operative sulle principali colture relativamente a: fase fenologica, situazione epidemiologica delle principali avversità, indicazioni sul momento più opportuno in cui effettuare eventuali trattamenti ed eventuali raccomandazioni sui prodotti fitosanitari utilizzabili, nonché orientamenti operativi relativamente all'adozione dei principi generali di difesa integrata (All. III D.lgs. 150/2012).

Le indicazioni fornite nei bollettini fanno riferimento alle diverse aree produttive della regione e non esauriscono le possibili situazioni di dettaglio, che vanno monitorate e valutate a livello aziendale.

I bollettini forniscono importanti elementi per la corretta attuazione della difesa integrata volontaria (es: certificazione nell'ambito di sistemi di qualità SQNPI – Sistema Qualità Nazionale Produzione Integrata, marchio regionale AQUA, Global gap e gli interventi agro-climatico-ambientali del Complemento di Sviluppo Rurale - CSR FVG) e sono coerenti con le indicazioni contenute nel Disciplinare di Produzione Integrata (DPI) della Regione Friuli Venezia Giulia.

I Disciplinari di Produzione Integrata 2026 sono consultabili al seguente link:

<https://www.ersa.fvg.it/cms/aziende/produzione/disciplinari/>

Canale Telegram:

ERSA ha attivato un nuovo servizio gratuito che permette a tutti gli utenti che lo desiderino di ricevere, tramite l'applicazione Telegram scaricata su PC, tablet o smartphone, la notifica di avvenuta pubblicazione sul sito istituzionale www.ersa.fvg.it dei bollettini di difesa integrata per le colture di proprio interesse.



Iscriviti al nostro canale Telegram ERSa FVG ERSa FVG Bollettini orticole e patata
Per iscriverti clicca qui: https://t.me/ERSA_orticole_BIO

REVOCHE / REVISIONI DEI PRODOTTI

Si ricorda alle aziende di verificare lo "stato amministrativo" dei prodotti fitosanitari in proprio possesso nella banca dati del Ministero della Salute al seguente link:

http://www.fitosanitari.salute.gov.it/fitosanitariws_new/FitosanitariServlet

AUTORIZZAZIONI ALL'IMPIEGO DI PRODOTTI PER SITUAZIONI DI EMERGENZA FITOSANITARIA E DEROGA AL DISCIPLINARE DI PRODUZIONE INTEGRATA

Si ricorda che sono consultabili ai seguenti link:

le [DEROGHE FVG – anno 2026 che richiedono provvedimenti di deroga](#) e gli [USI ECCEZIONALI - anno 2026 che non richiedono deroghe](#)

L'elenco completo è disponibile al link: <https://www.salute.gov.it/new/it/tema/prodotti-fitosanitari/autorizzazioni-situazioni-emergenza-fitosanitaria-art-53-reg-11072009/?paragraph=0>

AGGIORNAMENTO NORMATIVO - RAME

La recente evoluzione normativa in materia di prodotti fitosanitari a base di rame ha confermato la proroga dell'autorizzazione a livello europeo e nazionale fino al 30 giugno 2029, come stabilito dal regolamento (UE) 2025/1489. Tale estensione, concessa per consentire il completamento delle valutazioni sulle sostanze attive, garantisce la continuità d'impiego del rame in agricoltura, mantenendo **invariato il limite massimo di distribuzione pari a 28 kg/ha nell'arco di 7 anni**.

Contestualmente, una **circolare del Ministero della Salute** ha fornito chiarimenti applicativi sul calcolo dei quantitativi utilizzabili a partire dal 2026, introducendo il principio del "calcolo a ritroso". In base a tale criterio, il quantitativo massimo distribuibile nell'anno in corso deve essere determinato considerando le quantità impiegate nei sei anni precedenti, con aggiornamento progressivo anno per anno.

A titolo esplicativo, il quantitativo di rame massimo da applicare per il 2026 dovrà essere calcolato sottraendo al quantitativo massimo settennale (28 kg) i quantitativi di rame distribuiti nel periodo 2020-2025.

Disponibilità 2026 = 28 – (rame distribuito 2020–2025)

Allo stesso modo, il quantitativo da distribuire nel 2027 dovrà essere calcolato sottraendo a 28 kg i quantitativi distribuiti nel periodo 2021-2026.

SCHEDA TECNICA AGRONOMICA

Si riporta il link delle "Norme tecniche agronomiche" del disciplinare di produzione integrata 2026:
http://www.ersa.fvg.it/cms/aziende/produzione/disciplinari/2026/Documentazione_2026/all.-2_FVG-NTA-2026-Norme-tecniche-agronomiche-v1.pdf

SCHEDA DIFESA E DISERBO

Per quanto riguarda le strategie adottabili per le principali patologie e i prodotti utilizzabili per il diserbo si rimanda alle indicazioni contenute nella SCHEDA DI DIFESA INTEGRATA PATATA e nella SCHEDA DISERBO consultabili alla pagina: <https://www.ersa.fvg.it/cms/aziende/produzione/disciplinari/>

N.B.: Si consiglia che per ogni formulato commerciale di verificare le informazioni contenute in etichetta in merito: la registrazione del prodotto sulla coltura di patata, le epoche, la modalità di distribuzione e le specifiche di utilizzo.

SI RACCOMANDA DI LEGGERE ATTENTAMENTE, PRIMA DELL'UTILIZZO, LE ETICHETTE DEI FORMULATI COMMERCIALI E DI RISPETTARNE LE INDICAZIONI, COMPRESSE LE PRESCRIZIONI SUPPLEMENTARI (Distanze dai corsi d'acqua, rispetto degli insetti pronubi, trattare in assenza di vento, ecc.).

PER LE AZIENDE CHE SEGUONO IL DISCIPLINARE DI PRODUZIONE INTEGRATA (LIVELLO VOLONTARIO) SI RICORDA CHE I TRATTAMENTI VANNO ESEGUITI TENENDO IN CONSIDERAZIONE LE NOTE E LIMITAZIONI D'USO DELLE NORME TECNICHE PER LA DIFESA FITOSANITARIA ED IL CONTROLLO DELLE INFESTANTI DEL FRIULI VENEZIA GIULIA – ANNO 2026 CONSULTABILI AL LINK:

[Disciplinare Produzione Integrata FVG - Anno 2026 — ERSa - Fitosanitari](#)

ORDINANZA CALDO-LAVORO FVG



La Regione FVG ha emesso l'ordinanza n. 1/2026/SAL a tutela della salute dei lavoratori impegnati all'aperto in condizioni di prolungata esposizione al sole. In particolare si ricorda che **è vietato il lavoro in condizioni di esposizione prolungata al sole, dalle ore 12:30 alle ore 16:00**, con efficacia dal **16 giugno** e fino al **15 settembre 2026**, sull'intero territorio regionale nelle aree o zone interessate dallo svolgimento di attività lavorativa nel **settore agricolo e florovivaistico**, nonché nei cantieri edili e stradali e nelle cave, limitatamente ai giorni e nelle aree segnalate nella mappa del rischio che trovi pubblicata sul sito internet <https://app.workclimate.it/ordinanza-caldo-lavoro>.



CONSULENZA E ASSISTENZA TECNICA SPECIALISTICA

La Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia, con la programmazione SISSAR 2026-2028, sostiene i pataticoltori attraverso attività di consulenza e assistenza tecnica altamente qualificata per le aziende del territorio regionale.

La consulenza gratuita è fruibile dalle aziende agricole regionali che possono farne richiesta direttamente ai tecnici SISSAR incaricati da COPROPA':

RENATO DANIELIS	339-4830801
ALBERTO LOMBARDO	340-5649208